

DICEMBRE 2024 —

**PARLARE DI
DISABILITA'**

**RASSEGNA
STAMPA**

PARLARE

ABILITA'

IL VALORE
NARRAZ
CONDI

CONTENUTI

- Comunicato stampa (inviato il 21 novembre e il 2 dicembre)
- Elenco delle pubblicazioni
- Stampa pubblicazioni (edizioni stampate e online)

Si allegano le registrate radio, ove disponibili

Si segnalano in link alle video interviste

COMUNICATO STAMPA

CELIVO INVITA LA CITTADINANZA

PARLARE DI DISABILITÀ: IL VALORE DI UNA NARRAZIONE CONDIVISA

Nella settimana che celebra i diritti delle persone con disabilità, un evento parla del linguaggio per rimettere al centro la persona mettendo da parte la sua condizione. Una mattinata condotta da relatori eccezionalmente presenti a Genova.

7 Dicembre 2024 ore 9:30 – Genova - Palazzo Ducale - Sala del Minor Consiglio

Genova, 21 novembre 2024 – Il 3 dicembre ricorre la **Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità** istituita dall'ONU. Per celebrare la 18ma ricorrenza, Celivo, insieme alle associazioni facenti parte della **Rete Disabilità**, in collaborazione con la Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità propone un evento sulla **comunicazione nell'ambito della disabilità**, frutto di un percorso di studio e confronto durato tre anni.

L'incontro *“Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa”* mette in risalto un'altra affermazione: *“un linguaggio ampio per ridare centralità alla persona”*; questo perché oggi emergono in modo marcato la necessità di decostruire la narrazione discriminante nei confronti della disabilità e il bisogno di restituire centralità alla persona al di là della sua condizione. Il linguaggio emerge come strumento vincente per esercitare e promuovere auto rappresentanza e autodeterminazione.

RELATORI E CONTENUTI

La mattinata è condotta da attivisti e professionisti della comunicazione noti a livello nazionale, eccezionalmente presenti a Genova, come [Fabrizio Acanfora](#) e [Valentina Tomirotti](#), che vivono la disabilità in prima persona, e il giornalista e scrittore **Lorenzo Sani**, premiato nel 2024 come miglior giornalista per il sociale.

Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti parleranno con il pubblico di **linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità**. *“Insieme a Valentina ci immergeremo nell'evoluzione del linguaggio usato per rappresentare la disabilità, evidenziando come sia spesso incastrato in modelli stereotipati: la sofferenza, l'“essere speciale” o addirittura l'essere dotato di capacità straordinarie. Esploreremo come le etichette siano sovente create e imposte dalla maggioranza, confinando le persone con disabilità in ruoli limitanti. Racconteremo poi il momento in cui queste stesse persone hanno cominciato a sfidare tali etichette, rifiutando definizioni che non le rappresentano. Infine, parleremo di come il linguaggio abilista limiti la libertà personale, mostrando come ogni forma di paternalismo tolga alle persone il diritto di definirsi autonomamente”*.

Lorenzo Sani è coautore della guida **Comunicare la disabilità. Prima la persona**, un progetto del Coordinamento per le pari opportunità dell'Ordine nazionale dei giornalisti per il quale ha ricevuto il premio “miglior giornalista per il sociale 2024” nell'ambito del XVII edizione del Festival Internazionale della Cinematografia Sociale “TULIPANI DI SETA NERA”. Nel libro, Sani ha affrontato gli stereotipi e promosso un linguaggio inclusivo illuminando il talento e il potenziale spesso ignorato nella nostra società.

PARTECIPARE

L'evento non è dedicato solo agli addetti ai lavori o a chi si occupa o ha a che fare con la disabilità: l'accesso è libero e aperto a tutti fino a raggiunta capienza della sala.

*"Il linguaggio è uno strumento fondamentale, un patrimonio comune che appartiene a tutti- afferma **Stefano Dossi, Presidente del Celivo**. È attraverso le parole che ci comprendiamo, ci esprimiamo e ci avviciniamo l'un l'altro, ed è proprio per questo che dobbiamo prenderci cura del modo in cui le utilizziamo. Questo convegno è rivolto a tutti, perché la consapevolezza di un linguaggio rispettoso e inclusivo verso le persone con disabilità non riguarda solo chi vive quotidianamente questa realtà, ma ogni cittadino. Invitiamo quindi a partecipare, a riflettere insieme su come possiamo fare della nostra comunicazione un mezzo di inclusione e rispetto".*

La sala è accessibile a persone con disabilità motoria e attrezzata con impianto ad induzione magnetica. È prevista la traduzione in lingua dei segni (LIS).

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming su Facebook.

PROGRAMMA

- 10:00 **introduzione:** Stefano Dossi (presidente del Celivo) - Cristina Bellingeri (Disability Manager Comune di Genova)
- 10:15 **resoconto del percorso della Rete Disabilità sul tema della comunicazione** - Diego Longinotti (coordinatore Rete Disabilità Celivo)
- 10:30 **linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità** - Valentina Tomirotti e Fabrizio Acanfora
- 11:30 **il ruolo dei media: deontologia** - Valentina Tomirotti - **Disabilità e Linguaggio**- Lorenzo Sani
- 11:45 **linguaggio nella nuova normativa** - Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità
- 12:00 **Uno sguardo alla situazione locale: percezioni delle associazioni, buone prassi attive, nuove prospettive e spunti** – Associazioni della Rete Disabilità del Celivo

Un approfondimento sul programma e i contenuti è a disposizione sul sito del Celivo (www.celivo.it).

Informazioni su Celivo:

Celivo è il Centro di servizio per il volontariato (CSV) della città metropolitana di Genova. È un'organizzazione di volontariato di secondo livello, costituita da organizzazioni di volontariato e da altri Enti del Terzo Settore. Celivo eroga **servizi gratuiti** per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato

Informazioni per la stampa:

Francesca Sanguineti - ☎ 334-6818607 - ✉ ufficiostampa@francescasanguineti.it

ELENCO PUBBLICAZIONI

07.12 – RADIO RAI3

Non disponibile

06.12 – IL GIORNALE

Ed Stampata

06.12 – IL SECOLO XIX WEB – Intervista a Valentina Tonirotti

https://www.ilsecoloxix.it/genova/2024/12/06/news/disabilita_valentina_tomirotti_palazzo_ducale_comunicazione_autentica_rispettosa-14866055/

05.12 – Palazzo Ducale

Newsletter settimanale – in evidenza

05.12 GOA MAGAZINE

<https://www.goamagazine.it/parlare-di-disabilita-il-valore-di-una-narrazione-condivisa-a-palazzo-ducale-lincontro-di-celivo-sulla-comunicazione-sociale/>

05.12 - TELERADIOPACE

<https://www.teleradiopace.tv/2024/12/05/parlare-di-disabilita-incontro-sabato-7-dicembre-a-palazzo-ducale-a-genova/>

04/12 – GOODMORNING GENOVA – Intervista a Diego Longinotti

<https://fb.watch/whHlfwrYOy/>

03.12 – RADIO BABBOLEO – Intervista a Diego Longinotti

Registrata

03.12 IL CITTADINO

<https://www.ilcittadino.ge.it/Genova-e-Liguria/Parlare-di-disabilita-mattinata-formativa-a-cura-di-Celivo>

03.12 – Il secolo XIX – Il Cuore di Genova

Edizione Stampata

03/12 MENTELOCALE

<https://www.mentelocale.it/genova/62357-parlare-di-disabilit-incontro-nella-settimana-dei-diritti-delle-persone-con-disabilit.htm>

02.12 LA VOCE DI GENOVA

<https://www.lavoce digenova.it/2024/12/02/leggi-notizia/argomenti/attualita-4/articolo/parlare-di-disabilita-il-linguaggio-come-strumento-di-inclusione-protagonista-di-un-incontro-a-pal.html>

29.11 – Informare Unh

<https://informareunh.it/parlare-di-disabilita-il-valore-di-una-narrazione-condivisa/>

28.11 – Palazzo Ducale

Newsletter settimanale

27.11 – Radio Babboleo

<https://www.babboleo.it/attualita/saper-ascoltare-per-parlare-di-disabilita-celivo-a-palazzo-ducale-con-un-convegno-sul-linguaggio-inclusivo/>

21.11 - BJ LIGURIA

<https://liguria.bizjournal.it/2024/11/21/celivo-il-7-dicembre-a-palazzo-ducale-parlare-di-disabilita-il-valore-di-una-narrazione-condivisa/>

21.11 – GENOVA 24

<https://www.genova24.it/2024/11/parlare-di-disabilita-il-7-dicembre-il-convegno-del-celivo-a-palazzo-ducale-407304/>



Celivo, il 7 dicembre a Palazzo Ducale “Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa”



Dalla 9.30 nella Sala del Minor Consiglio

Il 3 dicembre ricorre la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità istituita dall'Onu. Per celebrare la 18ma ricorrenza, Celivo, insieme alle associazioni facenti parte della Rete Disabilità, in collaborazione con la Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità propone un evento sulla comunicazione nell'ambito della disabilità, frutto di un percorso di studio e confronto durato tre anni.

L'incontro **"Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa"** mette in risalto un'altra affermazione: "un linguaggio ampio per ridare centralità alla persona"; questo perché oggi emergono in modo marcato la necessità di decostruire la narrazione discriminante nei confronti della disabilità e il bisogno di restituire centralità alla persona al di là della sua condizione. Il linguaggio emerge come strumento vincente per esercitare e promuovere auto rappresentanza e autodeterminazione. L'incontro si terrà sabato 7 dicembre, a partire dalle ore 9.30, a Palazzo Ducale di Genova, nella Sala del Minor Consiglio.

La mattinata è condotta da **attivisti e professionisti della comunicazione** noti a livello nazionale, eccezionalmente presenti a Genova, come Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti, che vivono la disabilità in prima persona, e il giornalista e scrittore Lorenzo Sani, premiato nel 2024 come miglior giornalista per il sociale.

Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti parleranno con il pubblico di linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità. "Insieme a Valentina ci immergeremo nell'evoluzione del linguaggio usato per rappresentare la disabilità, evidenziando come sia spesso incastrato in modelli stereotipati: la sofferenza, l' "essere speciale" o addirittura l'essere dotato di capacità straordinarie. Esploreremo come le etichette siano sovente create e imposte dalla maggioranza, confinando le persone con disabilità in ruoli limitanti. Racconteremo poi il momento in cui queste stesse persone hanno cominciato a sfidare tali etichette, rifiutando definizioni che non le rappresentano. Infine, parleremo di come il linguaggio abilista limiti la libertà personale, mostrando come ogni forma di paternalismo tolga alle persone il diritto di definirsi autonomamente".

Lorenzo Sani è coautore della guida Comunicare la disabilità. Prima la persona, un progetto del Coordinamento per le pari opportunità dell'Ordine nazionale dei giornalisti per il quale ha ricevuto il premio "miglior giornalista per il sociale 2024" nell'ambito del XVII edizione del Festival Internazionale della Cinematografia Sociale "Tulipani di seta nera". Nel libro, Sani ha affrontato gli stereotipi e promosso un linguaggio inclusivo illuminando il talento e il potenziale spesso ignorato nella nostra società.

Da partecipare

L'evento non è dedicato solo agli addetti ai lavori o a chi si occupa o ha a che fare con la disabilità: l'accesso è libero e aperto a tutti fino a raggiunta capienza della sala.

“Il linguaggio è uno strumento fondamentale, un patrimonio comune che appartiene a tutti – afferma **Stefano Dossi**, presidente del Celivo -. È attraverso le parole che ci comprendiamo, ci esprimiamo e ci avviciniamo l'un l'altro, ed è proprio per questo che dobbiamo prenderci cura del modo in cui le utilizziamo. Questo convegno è rivolto a tutti, perché la consapevolezza di un linguaggio rispettoso e inclusivo verso le persone con disabilità non riguarda solo chi vive quotidianamente questa realtà, ma ogni cittadino. Invitiamo quindi a partecipare, a riflettere insieme su come possiamo fare della nostra comunicazione un mezzo di inclusione e rispetto”.

La sala è accessibile a persone con disabilità motoria e attrezzata con impianto ad induzione magnetica. È prevista la traduzione in lingua dei segni (Lis).

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming su Facebook.

Il programma

10:00 introduzione: Stefano Dossi (presidente del Celivo) – Cristina Bellingeri (Disability Manager Comune di Genova)

10:15 resoconto del percorso della Rete Disabilità sul tema della comunicazione – Diego Longinotti (coordinatore Rete Disabilità Celivo)

10:30 linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità – Valentina Tomirotti e Fabrizio Acanfora

11:30 il ruolo dei media: deontologia – Valentina Tomirotti – Disabilità e Linguaggio- Lorenzo Sani

11:45 linguaggio nella nuova normativa – Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità

12:00 Uno sguardo alla situazione locale: percezioni delle associazioni, buone prassi attive, nuove prospettive e spunti – Associazioni della Rete Disabilità del Celivo

Un approfondimento sul programma e i contenuti è a disposizione sul sito del Celivo (www.celivo.it).



by redazione in Sostenibilità Novembre 21, 2024

Tags: Celivo disabilità terzo settore

0 SHARES / 2 VIEWS

 Share on Facebook

 Share on Twitter





CONDIVIDI

RICORRENZA

Parlare di disabilità, il 7 dicembre il convegno del Celivo a Palazzo Ducale

A Palazzo Ducale l'incontro "Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa" con attivisti e professionisti della comunicazione noti a livello nazionale



di Redazione

21 Novembre 2024 - 12:04



Genova. Il 3 dicembre ricorre la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità istituita dall'Onu. Per celebrare la 18esima ricorrenza, **Celivo**, insieme alle associazioni facenti parte della Rete Disabilità, in collaborazione con la Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità propone un **evento sulla comunicazione nell'ambito della disabilità**, frutto di un percorso di studio e confronto durato tre anni. L'appuntamento è il **7 dicembre alle ore 9.30 nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale.**

L'incontro **Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa** mette in risalto un'altra affermazione: "un linguaggio ampio per ridare centralità alla persona"; questo perché oggi emergono in modo marcato la necessità di decostruire la narrazione discriminante nei confronti della disabilità e il bisogno di restituire centralità alla persona al di là della sua condizione. Il linguaggio emerge come strumento vincente per esercitare e promuovere autorappresentanza e autodeterminazione.

RELATORI E CONTENUTI

La mattinata è condotta da attivisti e professionisti della comunicazione noti a livello nazionale, eccezionalmente presenti a Genova, come **Fabrizio Acanfora** e **Valentina Tomirotti**, che vivono la disabilità in prima persona, e il giornalista e scrittore **Lorenzo Sani**, premiato nel 2024 come miglior giornalista per il sociale.

Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti parleranno con il pubblico di linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità. "Insieme a Valentina ci immergeremo nell'evoluzione del linguaggio usato per rappresentare la disabilità, evidenziando come sia spesso incastrato in modelli stereotipati: la sofferenza, l'"essere speciale" o addirittura l'essere dotato di capacità straordinarie. Esploreremo come le etichette siano sovente create e imposte dalla maggioranza, confinando le persone con disabilità in ruoli limitanti. Racconteremo poi il momento in cui queste stesse persone hanno cominciato a sfidare tali etichette, rifiutando definizioni che non le rappresentano. Infine, parleremo di come il linguaggio abilista limiti la libertà personale, mostrando come ogni forma di paternalismo tolga alle persone il diritto di definirsi autonomamente".

Lorenzo Sani è coautore della guida *Comunicare la disabilità*. Prima la persona, un progetto del Coordinamento per le pari opportunità dell'Ordine nazionale dei giornalisti per il quale ha ricevuto il premio "miglior giornalista per il sociale 2024" nell'ambito del XVII edizione del Festival Internazionale della Cinematografia Sociale "TULIPANI DI SETA NERA". Nel libro, Sani ha affrontato gli stereotipi e promosso un linguaggio inclusivo illuminando il talento e il potenziale spesso ignorato nella nostra società.

PARTECIPARE

L'evento non è dedicato solo agli addetti ai lavori o a chi si occupa o ha a che fare con la disabilità: l'accesso è libero e aperto a tutti fino a raggiunta capienza della sala.

"Il linguaggio è uno strumento fondamentale, un patrimonio comune che appartiene a tutti- afferma Stefano Dossi, Presidente del Celivo. È attraverso le parole che ci comprendiamo, ci esprimiamo e ci avviciniamo l'un l'altro, ed è proprio per questo che dobbiamo prenderci cura del modo in cui le utilizziamo. Questo convegno è rivolto a tutti, perché la consapevolezza di un linguaggio rispettoso e inclusivo verso le persone con disabilità non riguarda solo chi vive quotidianamente questa realtà, ma ogni cittadino. Invitiamo quindi a partecipare, a riflettere insieme su

come possiamo fare della nostra comunicazione un mezzo di inclusione e rispetto”.

La sala è accessibile a persone con disabilità motoria e attrezzata con impianto ad induzione magnetica. È prevista la traduzione in lingua dei segni (LIS).

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming su Facebook.

PROGRAMMA

10:00 introduzione: Stefano Dossi (presidente del Celivo) –

Cristina Bellingeri (Disability Manager Comune di Genova)

10:15 resoconto del percorso della Rete Disabilità sul tema della comunicazione – Diego Longinotti (coordinatore Rete Disabilità Celivo)

10:30 linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità – Valentina Tomirotti e Fabrizio Acanfora

11:30 il ruolo dei media: deontologia – Valentina Tomirotti – Disabilità e Linguaggio- Lorenzo Sani

11:45 linguaggio nella nuova normativa – Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità

12:00 Uno sguardo alla situazione locale: percezioni delle associazioni, buone prassi attive, nuove prospettive e spunti – Associazioni della Rete Disabilità del Celivo

Un approfondimento sul programma e i contenuti è a disposizione sul sito del Celivo (www.celivo.it).



Più informazioni

celivo disabilità

TaboolaFeed

Stampante multifunzione HP DeskJet 2822e - 3 mesi di...

HP | Sponsorizzato

Acquistare

HP EliteBook 1040 G11 Notebook con Intelligenza Artificiale e 3 anni di garanzia inclusi - Prodotto HP Store

HP | Sponsorizzato

Acquistare

Il trucco per migliorare l'udito che sta spopolando in Italia

HearClear | Sponsorizzato

Trading: italiano guadagna +672% e diventa campione del...

Notizie Finanza | Sponsorizzato

Queste caramelle al CBD superano l'olio: ecco perché

Green Health | Sponsorizzato

Scopri di più

È possibile vivere di trading o è tutta una truffa? Esperto svela la realtà

Notizie Finanza | Sponsorizzato



[◀ Vai agli "Approfondimenti"](#)

Saper ascoltare per parlare di disabilità: Celivo a Palazzo Ducale con un convegno sul linguaggio inclusivo

Firdawss Raqaq

Novembre 27, 2024



👤 Firdawss Raqaq 📅 27 Novembre 2024 ⌚ 13:17

Condividi questo Post



Appuntamento al 7 dicembre, a partire dalle 9:30, presso la Sala del Minor Consiglio. Presenti attivisti e professionisti della comunicazione noti a livello nazionale

GENOVA – “Condizione di disabilità” e non più “handicap”; “disabile” diventa “persona con disabilità”, “persona con necessità di sostegno intensivo” al posto di “disabile grave”. Sono alcune delle espressioni riportate nel decreto n.62 risalente al maggio scorso, che recepiva nell’ordinamento nazionale le definizioni della Convenzione delle Nazioni Unite



BABBOLEO.it



tà. Poche parole, che però segnalano un cambio di
 razione. Un'evoluzione necessaria perché, se si vuole

essere inclusivi, bisogna farlo a partire dalla parola. Per questo motivo, **Celivo, assieme alla Rete Disabilità e alla Consulta Comunale per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità, lancia un evento dal titolo “Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa”** che si terrà sabato 7 dicembre, a partire dalle 9:30, presso la Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale.

Una giornata frutto di un viaggio durato **tre anni**, tra le fila dei volontari delle associazioni del territorio che, per primi, conoscono le sfide nel diffondere un linguaggio inclusivo. *“Le associazioni hanno condotto un lavoro molto approfondito ‘su come si dicono le cose’”* - spiega **Diego Longinotti, coordinatore della Rete Disabilità** – *“Ma anche su come gestire i conflitti comunicativi interni. È un percorso che ha portato ad una consapevolezza dei messaggi trasmessi. I nostri volontari hanno voglia e bisogno di restituire a tutti ciò che hanno appreso”*.

Il linguaggio diventa così uno strumento di libertà. Espressioni inopportune possono ridurre le persone con disabilità alla loro mera condizione – fisica o mentale – disconoscendo la loro individualità e identità. Lo spiega bene Longinotti: **“Le parole che utilizziamo influenzano il nostro modo di pensare e di relazionarci agli altri”**. Una frase che risuona come quella scritta, circa un secolo fa, dal filosofo Ludwig Wittgenstein: **“I limiti del mio linguaggio sono i limiti del mio mondo”**. **Comunicare può essere così un atto di discriminazione, o di empowerment e farlo in maniera inclusiva promuove auto rappresentanza e auto determinazione.** In parole povere, la parola cambia il mondo, ma soprattutto le persone che lo abitano.

Un evento inclusivo anche nella sua cornice perché la Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale non è solo accessibile a persone con disabilità motoria, ma è anche dotata di impianto ad induzione magnetica per chi ha utilizza apparecchi acustici. Saranno presenti anche traduttori della lingua dei segni e l'evento sarà trasmesso **anche via streaming**, su Facebook.

La mattinata sarà condotta da attivisti e professionisti della comunicazione noti a livello nazionale, come **Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti**, che vivono la disabilità in prima persona, e il **giornalista e scrittore Lorenzo Sani**, premiato proprio quest'anno come miglior giornalista per il sociale. Oltre ai panel, è previsto anche un momento dedicato al dibattito con il pubblico.

“Non è un evento solo per addetti ai lavori, anzi, mi viene quasi da dire che è più indirizzato a chi non ne sa nulla” – specifica Longinotti, che allarga l'invito a tutta la

Da: [Massimo Sorci](#)
Oggetto: Corpo, umano. Vittorio Lingiardi in dialogo con Daria Bignardi
Data: giovedì 28 novembre 2024 17:06:08

Se non visualizzi correttamente la mail [clicca qui](#)

DUCALE *newsletter*

dal 29 novembre all'8 dicembre

Morisot



Le mostre in corso a Palazzo Ducale

Impression, Morisot e Lisetta Carmi. Molto vicino, incredibilmente lontano

Impression, Morisot , esposta nelle stanze dell'Appartamento del Doge, è dedicata a Berthe Morisot, la prima pittrice del gruppo impressionista, in occasione dei 150 anni della nascita del movimento Impressionista.

Lisetta Carmi. Molto vicino, incredibilmente lontano , allestita nelle sale del Sottoporticato, è dedicata alla fotografa di origini genovesi nel

[Scopri di più](#)

30 novembre ore 16.30, Munizioniere

Festival di Passaggio, Trasformazioni

Conversazioni con Marzio G. Mian, Giovanni Mari, Liz Moore, Luca Briasco, Valeria Parrella e Marzia Fontana

[Scopri di più](#)

1 dicembre ore 18, Sala del Maggior Consiglio

**Serata d'Onore del Festival Internazionale del Doppiaggio -
Voci nell'Ombra**

Serata di premiazione con gli anelli d'oro alle eccellenze del doppiaggio italiano e consegna del premio alla carriera Claudio G. Fava

[Scopri di più](#)

2 dicembre ore 17.30, Munizioniere

Dono dunque sono. Come diventare sé insieme agli altri

on Daniella Belliti, Università Milano Bicocca, partecipano: Pietro Garaventa, Opera di San Marcellino Genova; Maurizio Loggiacco, fotografo; Lorenzo Penco, Opera di San Marcellino Genova

In collaborazione con Fondazione San Marcellino e Università degli Studi di Genova

[Scopri di più](#)

5 dicembre ore 17.45, Munizioniere

Attualità del Federalismo Europeo

Dal trattato "per la pace perpetua" di Kant al Manifesto di Ventotene.

Intervengono Arianna Viscogliosi, Alberto Pandolfo, Felice Borgoglio, modera Matteo Lo Presti

[Scopri di più](#)

7 - 8 - 9 dicembre, Ducale Spazio Aperto

Mercatino Vintage

a cura di Sant'Egidio, aperto dalle ore 10 alle 19.

7 dicembre ore 9.30, Sala del Minor Consiglio

Parlare di disabilità. Il valore di una narrazione condivisa

Incontro a cura delle Associazioni di Rete Disabilità del Celivo, in collaborazione con la Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità



Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [COSA FACCIAMO](#) [NEWSLETTER](#)

Cerca ...



[CONTATTI](#)



Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli

[MENU](#)

IN EVIDENZA

[I Manifesti delle Donne e delle...](#)

Publicato il 18 Aprile 2024 da Simona



IL NOSTRO RIFERIMENTO

[Convenzione ONU sui diritti delle persone con Disabilità](#)

AREE TEMATICHE

Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa

[SIMONA](#) [29 NOVEMBRE 2024](#)

Il prossimo 7 dicembre si terrà, a Genova, "Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa", un convegno promosso dal CELIVO (Centro di Servizio per il Volontariato della città metropolitana di Genova), insieme alle Associazioni della Rete Disabilità, ed in collaborazione con la Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità. Interverranno, tra gli altri: Fabrizio Acanfora, Valentina Tomirotti e Lorenzo Sani. Alcuni dei temi che verranno affrontati: la decostruzione della narrazione abilista; il bisogno di restituire centralità alla persona al di là della sua condizione; il linguaggio come strumento per esercitare e promuovere autorappresentanza e autodeterminazione.



Politiche per la
disabilità
Disabilità: dati e
statistiche
Diritti di
cittadinanza
Mobilità, ausili e
autonomia
Vita indipendente e
non autosufficienza
Durante e dopo di
noi
Donne con
disabilità
Lavoro di cura
Progettazione
inclusiva
Lavoro
Studio
Tutela giuridica
Informazione,
formazione e
comunicazione
Salute
Società
Sport e tempo
libero
Opinioni

Il banner del convegno "Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa".

Nella giornata di **sabato 7 dicembre 2024** si terrà, a **Genova**, ***Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa***, un convegno promosso dal **CELIVO** (Centro di Servizio per il Volontariato della città metropolitana di Genova), insieme alle Associazioni della **Rete Disabilità**, ed in collaborazione con la **Consulta Comunale e Metropolitana** per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità. L'iniziativa, che si colloca nell'ambito delle celebrazioni per la **Giornata internazionale delle persone con disabilità**, è frutto di un percorso di studio e confronto durato tre anni.

Tra i relatori e le relatrici vi sono anche **Fabrizio Acanfora** (divulgatore, scrittore e conferenziere, docente universitario, *neurodivergent advocate*, pianista e clavicembalista), **Valentina Tomirotti** (giornalista pubblicista, social media manager e attivista del mondo *disability*), e **Lorenzo Sani** (giornalista, scrittore e coautore della guida ***Comunicare la disabilità. Prima la persona*** (liberamente fruibile a [questo link](#)), un progetto del Coordinamento per le pari opportunità dell'**Ordine nazionale dei giornalisti** per il quale ha ricevuto il premio "miglior giornalista per il sociale 2024" nell'ambito del XVII edizione del Festival Internazionale della Cinematografia Sociale "Tulipani di seta nera").

In particolare, il confronto prenderà in esame i seguenti temi: la necessità di decostruire la diffusa **narrazione abilista**, ossia discriminante nei confronti delle persone con disabilità; il bisogno di restituire **centralità alla persona** al di là della sua condizione; il linguaggio come strumento per esercitare e promuovere **autorappresentanza e autodeterminazione**.

«Il linguaggio è uno strumento fondamentale, un patrimonio comune che appartiene a tutti – osserva **Stefano Dossi**, presidente del CELIVO —. È attraverso le parole che ci comprendiamo, ci esprimiamo e ci avviciniamo l'un l'altro, ed è proprio per questo che dobbiamo prenderci cura del modo in cui le utilizziamo. Questo convegno è rivolto a tutti, perché la consapevolezza di un

linguaggio rispettoso e inclusivo verso le persone con disabilità non riguarda solo chi vive quotidianamente questa realtà, ma ogni cittadino. Invitiamo quindi a partecipare, a riflettere insieme su come possiamo fare della nostra comunicazione un mezzo di inclusione e rispetto».

L'evento è rivolto a tutta la popolazione, si svolgerà dalle 9.30 alle 12.30, e sarà ospitato presso il **Palazzo Ducale di Genova** (in Piazza Matteotti n. 9, nella Sala del Minor Consiglio), ma sarà fruibile anche **in diretta streaming** attraverso la [pagina Facebook](#) dell'Ente organizzatore. La Sala è attrezzata con **impianto ad induzione magnetica** e sarà disponibile il servizio di interpretariato nella **lingua dei segni italiana** (LIS), sia in presenza che da remoto.

Tutte le informazioni e il programma completo sono reperibili nella [pagina dedicata](#) all'evento. (S.L.)

Per ulteriori informazioni: celivo@celivo.it e retitematiche@celivo.it

Vedi anche:

[CELIVO](#) – Centro di Servizio per il Volontariato della città metropolitana di Genova.

[Rete Disabilità](#) del CELIVO.

[Consulta Comunale e Metropolitana](#) per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità di Genova.

Ultimo aggiornamento il 29 Novembre 2024 da [Simona](#)

PRECEDENTE

[Lombardia: un Intergruppo su](#)

SUCCESSIVO

[Sempre più visibilità e](#)



A sostegno del Gaslini e della Banca del Latte Umano Donato tramite



CHE TEMPO FA

ATTUALITÀ | 02 dicembre 2024, 17:32



ADESSO 11°C



MER 4 7.1°C 11.1°C



GIO 5 5.8°C 10.7°C

@Datameteo.com

Parlare di disabilità: il linguaggio come strumento di inclusione protagonista di un incontro a Palazzo Ducale



Una mattinata di riflessione e confronto sul potere delle parole per un'autentica comunicazione rispettosa e consapevole che rimetta al centro le persone

Merlino PUBBLICITÀ OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

RUBRICHE

- #ILBELLOCISALVERÀ
- Stadio Aperto
- Genoa: la Voce del Cuore
- Samp: la Voce del Cuore
- Meraviglie e leggende di Genova
- Botteghe storiche e locali di tradizione
- Gen Z - il mondo dei giovani
- Pronto condominio
- Venerdindie
- Un Occhio sul Mondo
- GenovaSport2024
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



Scegli il N.1 dei Co AMANTI ORO - Comj

Nella settimana che celebra la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità (del 3 dicembre), Celivo e la Rete Disabilità organizzano un evento dedicato al linguaggio come strumento di inclusione. Intitolato "Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa", l'incontro si svolgerà sabato 7 dicembre alle 9,30 nella sala

An.

Scopri subito Fastweb Mobile a 7,95€/mese!

FASTWEB **Attiva Ora**

IN BREVE

del Minor Consiglio di Palazzo Ducale e si propone di promuovere una comunicazione rispettosa e consapevole, che rimetta al centro la persona e non la sua condizione.

“Il linguaggio è uno strumento fondamentale, un patrimonio comune che appartiene a tutti” afferma Stefano Dossi, Presidente del Celivo. “Attraverso le parole ci comprendiamo, ci avviciniamo e ci esprimiamo. Questo convegno vuole essere un’occasione per riflettere su come la nostra comunicazione possa diventare un mezzo di rispetto e inclusione.”

Tra i protagonisti, Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti, attivisti e professionisti della comunicazione, insieme al giornalista Lorenzo Sani, premiato nel 2024 come miglior giornalista per il sociale. I relatori esploreranno il linguaggio come atto identitario, decostruendo stereotipi e narrazioni paternalistiche spesso imposte dalla maggioranza.

“Insieme a Valentina, parleremo dell’evoluzione del linguaggio nella rappresentazione della disabilità,” spiega Fabrizio Acanfora. “Esploreremo come le etichette create dalla società confinino le persone con disabilità in ruoli limitanti, raccontando il momento in cui queste hanno iniziato a sfidare tali definizioni.”

Lorenzo Sani approfondirà invece il tema della deontologia giornalistica e il ruolo dei media, proponendo un linguaggio inclusivo capace di valorizzare il talento e il potenziale delle persone con disabilità.

L’incontro è aperto alla cittadinanza, non solo a chi si occupa di disabilità. La Sala del Minor Consiglio, accessibile alle persone con disabilità motoria e dotata di impianto a induzione magnetica, ospiterà l’evento. È inoltre prevista la traduzione in lingua dei segni (LIS) e una diretta streaming su Facebook.

“Questo convegno è rivolto a tutti,” sottolinea Dossi. “La consapevolezza di un linguaggio rispettoso non riguarda solo chi vive la disabilità, ma ogni cittadino.”

Per approfondire il programma e partecipare, ulteriori dettagli sono disponibili sul sito ufficiale di Celivo (www.celivo.it).

PROGRAMMA

- 10:00 **introduzione:** Stefano Dossi (presidente del Celivo) - Cristina Bellingeri (Disability Manager Comune di Genova)
- 10:15 **resoconto del percorso della Rete Disabilità sul tema della comunicazione** - Diego Longinotti (coordinatore Rete Disabilità Celivo)
- 10:30 **linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità** - Valentina Tomirotti e Fabrizio Acanfora
- 11:30 **il ruolo dei media: deontologia** - Valentina Tomirotti - **Disabilità e Linguaggio**- Lorenzo Sani
- 11:45 **linguaggio nella nuova normativa** - Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità
- 12:00 **Uno sguardo alla situazione locale: percezioni delle associazioni, buone prassi attive, nuove prospettive e spunti** - Associazioni della Rete Disabilità del Celivo

🕒 martedì 03 dicembre

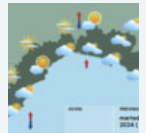
La poesia per esplorare i margini di città e anime, Linda Miante presenta la sua prima raccolta



Incidenti mortali a Genova, Gambino: “Controlli già rafforzati, in calo sinistri e comportamenti pericolosi”



Meteo, nubi sparse su tutta la Liguria. A levante possibili deboli piogge



🕒 lunedì 02 dicembre

Parlare di disabilità: il linguaggio come strumento di inclusione protagonista di un incontro a Palazzo Ducale



Palmaro, le luci di Natale (ri)tornano ad accendere la delegazione dopo dieci anni



Artigianato in crisi? Barbara Banchemo (CNA Genova): “Non possiamo fermare il progresso, diversificare e puntare sulla qualità è la chiave per il futuro”



Genova, l’Hennebique cambia aspetto: al via la demolizione



Alloggi turistici, stop al check-in da remoto: in arrivo la stretta



Intesa Sanpaolo, app in tilt: stipendi e pensioni non risultano accreditati



Genova, si è conclusa la XXV edizione del Festival Internazionale del Doppiaggio ‘Voci nell’Ombra’: ecco i vincitori



Leggi le ultime di: **Attualità**



Nuova BMW X3.

BMW | Sponsorizzato

Provalo subito

Genova Incontri

Parlare di disabilità, incontro nella settimana dei Diritti delle persone con disabilità



 Sala del Minor Consiglio - Palazzo Ducale

[Cerca sulla mappa](#)

 9:30

SABATO

07

DICEMBRE
2024

Il 3 dicembre ricorre la **Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità** istituita dall'ONU. Per celebrare la 18ma ricorrenza, Celivo, insieme alle associazioni facenti parte della **Rete Disabilità**, in collaborazione con la Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità, propone, **sabato 7 dicembre**, alle ore 9.30, a Genova presso **Palazzo Ducale - Sala del Minor Consiglio** l'incontro **Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa** in programma

L'incontro *Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa* mette in risalto un'altra affermazione: **un linguaggio ampio per ridare centralità alla persona**; questo perché oggi emergono in modo marcato la necessità di decostruire la narrazione discriminante nei confronti della disabilità e il bisogno di restituire centralità alla persona al di là della sua condizione. Il linguaggio emerge come strumento vincente per esercitare e promuovere auto rappresentanza e autodeterminazione.

Relatori e contenuti

La mattinata è condotta da attivisti e professionisti della comunicazione noti a livello nazionale, eccezionalmente presenti a Genova, come **Fabrizio Acanfora** e **Valentina Tomirotti**, che vivono la disabilità in prima persona, e il giornalista e scrittore **Lorenzo Sani**, premiato nel 2024 come miglior giornalista per il sociale.

Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti parleranno con il pubblico di **linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità**. «Insieme a Valentina ci immergeremo nell'evoluzione del linguaggio usato per rappresentare la disabilità, evidenziando come sia spesso incastrato in modelli stereotipati: la sofferenza, l' "essere speciale" o addirittura l'essere dotato di capacità straordinarie. Esploreremo come le etichette siano sovente create e imposte dalla maggioranza, confinando le persone con disabilità in ruoli limitanti. Racconteremo poi il momento in cui queste stesse persone

Newsletter Eventi

Resta aggiornato su tutti gli eventi a Genova e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter



REGISTRATI

hanno cominciato a sfidare tali etichette, rifiutando definizioni che non le rappresentano. Infine, parleremo di come il linguaggio abilista limiti la libertà personale, mostrando come ogni forma di paternalismo tolga alle persone il diritto di definirsi autonomamente».

Lorenzo Sani è coautore della guida **Comunicare la disabilità. Prima la persona**, un progetto del Coordinamento per le pari opportunità dell'Ordine nazionale dei giornalisti per il quale ha ricevuto il premio *miglior giornalista per il sociale 2024* nell'ambito del XVII edizione del Festival Internazionale della Cinematografia Sociale **Tulipani di seta nera**. Nel libro, Sani ha affrontato gli stereotipi e promosso un linguaggio inclusivo illuminando il talento e il potenziale spesso ignorato nella nostra società.

Partecipare

L'evento non è dedicato solo agli addetti ai lavori o a chi si occupa o ha a che fare con la disabilità: l'accesso è libero e aperto a tutti fino a raggiunta capienza della sala. «Il linguaggio è uno strumento fondamentale, un patrimonio comune che appartiene a tutti - **afferma Stefano Dossi, Presidente del Celivo**. È attraverso le parole che ci comprendiamo, ci esprimiamo e ci avviciniamo l'un l'altro, ed è proprio per questo che dobbiamo prenderci cura del modo in cui le utilizziamo. Questo convegno è rivolto a tutti, perché la consapevolezza di un linguaggio rispettoso e inclusivo verso le persone con disabilità non riguarda solo chi vive quotidianamente questa realtà, ma ogni cittadino. Invitiamo quindi a partecipare, a riflettere insieme su come possiamo fare della nostra comunicazione un mezzo di inclusione e rispetto».

La sala è accessibile a persone con disabilità motoria e attrezzata con impianto ad induzione magnetica. È prevista la traduzione in **lingua dei segni** (LIS). L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming su Facebook.

Programma

- 10 - **Introduzione:** Stefano Dossi (presidente del Celivo) - Cristina Bellingeri (Disability Manager Comune di Genova)
- 10.15 - **Resoconto del percorso della Rete Disabilità sul tema della comunicazione** - Diego Longinotti (coordinatore Rete Disabilità Celivo)
- 10.30 - **Linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità** - Valentina Tomirotti e Fabrizio Acanfora
- 11.30 - **Il ruolo dei media: deontologia** - Valentina Tomirotti - **Disabilità e Linguaggio** - Lorenzo Sani
- 11.45 - **Linguaggio nella nuova normativa** - Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità
- 12 - **Uno sguardo alla situazione locale: percezioni delle associazioni, buone prassi attive, nuove prospettive e spunti** - Associazioni della Rete Disabilità del Celivo.

Un approfondimento sul programma e i contenuti è a disposizione sul sito del [Celivo](#).

Prossimamente

- 📅 [Un momento con Melina Riccio nel suo Atelier: orari per incontrarla e vedere le opere](#)
- 📅 [Fiera del Libro a Genova 2024, l'edizione di Natale con libri, dischi e stampe](#)
- 📅 [Mistica 2024 al Porto Antico: il festival dei mondi esoterici con maghi, cosplayer ed eventi](#)
- 📅 [Libera Imperia: una settimana di incontri contro le mafie](#)
- 📅 [Maratone di nuoto in mare. Dalla Corsica a Capraia a nuoto, incontro all'Acquario](#)

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

VALENTINA MAZZONE - EGO

«Cucinavo con i bimbi più fragili, ora aiuto nella raccolta dei fondi»

La genovese Valentina Mazzone, 63 anni, è una volontaria della prima ora della Fondazione Ego, Emozioni Giocate Ets, nata nel 2011 per creare uno spazio dove poter accogliere il gioco e le emozioni dei bambini con disabilità intellettiva e sindromi rare. «Sono amica della fondatrice e presidente Anna Azzarita - racconta - all'inizio davvo una mano quando si svolgevano i laboratori di musica, momenti di ascolto, relax e partecipazione con semplici strumenti musicali, insieme alla terapia». Negli anni Emozio-

ni Giocate è cresciuta e ha aumentato le attività, affidate principalmente a professionisti. Vicino alla sede, in viale Gambaro, c'è un appartamento dove si fanno prove di autonomia. «Andavo al lunedì a cucinare insieme ai ragazzi - prosegue la volontaria - prima loro facevano la spesa, con gli ingredienti necessari per i piatti che avremmo realizzato insieme, e poi ci dividevamo i compiti. Organizzavo menù variati, con ricette che potessero coinvolgere tutti, come polpette, purè, minestrone».

Ultimamente Mazzone è entrata nel gruppo delle volontarie che un giorno alla settimana si mettono a disposizione. «Siamo una decina, in questo periodo si organizzano i mercatini e gli eventi di raccolta fondi. Non sto più molto con i ragazzi ma conservo tanti ricordi bellissimi. I più toccanti forse sono le Messe di Natale, ma anche tutti i momenti in cui ci si incontrava e dimostravano a modo loro la felicità di ritrovarsi. Per loro è difficile tirare fuori le emozioni, vanno un po' interpretati». Poi ci sono i com-

pleanni, che vengono sempre festeggiati insieme. «Di solito cucino dei dolci, tanto che c'è chi mi ha soprannominato: la pasticcera», conclude.

Emozioni Giocate è una delle tre realtà del volontariato destinatarie del sostegno del Mercatino di San Nicola edizione 2024, in piazza Piccapietra. Le volontarie saranno presenti con il loro banchetto nelle giornate dell'11, del 13 e del 17 dicembre. E per finanziarsi oggi alle 18 al ristorante La Caravella del Lido in corso Italia organizza una Sfilata di Natale, con esibizione live della cantante Francesca Montecroci e rinfresco (è richiesto un contributo di partecipazione di 25 euro a persona). —

LU. CO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM: CDS-CDO



COSA È

Il Centro di Solidarietà della Compagnia delle Opere Liguria è un'associazione di volontariato dedicata all'orientamento e all'inserimento lavorativo delle persone con fragilità. È nata a Genova nel 1985 a seguito dell'iniziativa di giovani lavoratori che hanno ritenuto utile dare veste formale a un tessuto solidale già esistente.

COSA FA

Svolge attività di promozione e assistenza e promozione culturale per la valorizzazione della persona, attraverso formazione, counseling, consulenza nella compilazione del curriculum, simulazioni di colloqui di lavoro, informazioni sulle offerte di lavoro locali, nazionali ed estere, corsi di formazione, work experience.

CONTATTI

Sede: via Nino Ronco 31, Genova. Telefono: 0103624440. Sito web: www.cds-cdoliguria.it. Mail: centrodisolidarieta@cdoliguria.org cds@cdoliguria.org

IN BREVE

POLITICA ALLA PARI

Viene presentata oggi alle 16.30 nell'aula Cabella dell'Università, in via Balbi 5, la Scuola di Politica alla Pari, corso di formazione rivolto prevalentemente alle giovani e ai giovani under 35 voluto dall'Udi, Unione Donne in Italia, con il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali e il contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo. La didattica, interamente gratuita, si svolgerà tra gennaio e giugno 2025.

PARLARE DI DISABILITÀ

Il Celivo, insieme alle associazioni della Rete Disabilità e la Consulta Comunale e Metropolitana per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, organizza un evento che parla del linguaggio che rimette al centro la persona e non la sua condizione. «Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa» si terrà sabato alle 9.30 nella sala del Minor Consiglio del Ducale. Fra i relatori, professionisti come Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti, e Lorenzo Sani, premiato nel 2024 come miglior giornalista per il sociale. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming su Facebook.

ming su Facebook

AIL

Venerdì, sabato e domenica nelle piazze italiane tornano le stelle di Natale di Ail, associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma, per sostenere la ricerca e garantire l'assistenza migliore ai pazienti ematologici. Per informazioni: 349 1326017 o ailgenova@hotmail.com

EMERGENCY

Da giovedì a domenica i volontari di Emergency saranno in alcune vie e piazze con il «Panettone fatto per Bene» e per ribadire il no alla guerra con la campagna «R1PUD1A» che prende spunto dall'articolo 11 della Costituzione. Gli appuntamenti: da giovedì a domenica dalle 10 alle 18 in salita Santa Caterina, giovedì in via Galata all'incrocio con via San Vincenzo (10-18), venerdì in via Luccoli 104r (14-18) e alla Camera del Lavoro in via San Giovanni d'Acri 6 (9-13), domenica dalle 10 alle 13 ad Arenzano al centro polivalente Gino Strada.

LOTTERIA GHIROTTI

È tornata la Lotteria di Natale

CAMPAGNA DI LEGAMBIENTE

I volontari raccolgono ottanta chili di rifiuti

Ottanta chili di rifiuti fra vetro, carta, plastica, ferro e ingombranti più mozziconi di sigarette, una caldaia e un sanitario. È il bilancio delle due ore di pulizia a passo Paolo Ceotto dei volontari di Legambiente, per la campagna «Puliamo il mondo». L'incontro è stato aperto dal racconto di Giordano Bruschi. —



della Fondazione Gigi Ghirotti, per sostenere l'assistenza domiciliare gratuita ai malati e alle loro famiglie, un lavoro d'equipe cucito sulle loro esigenze. Ogni biglietto costa 10 euro e l'estrazione si svolgerà il 14 gennaio 2025. Fra i primi premi: una crociera Msc nel Mediterraneo di sette giorni per due persone, donata da Stelle nello Sport, una bici elettrica, una spesa al Mercato Orientale. I biglietti si possono acquistare online, su lot-

teriaperilsociale.it, all'ufficio promozione della Ghirotti, in corso Europa 48/5, all'info point di via Canneto il Lungo 97 rosso e nei negozi convenzionati elencati sul sito gigighirotti.it

CHESTELLA

Da venerdì al 23 dicembre nella sede della onlus Music for Peace, in via Balleydiar 60, torna il festival «Che Stella», con 18 giorni di musica,

arte, didattica, cultura, sport e solidarietà. Oltre 400, gli eventi in palinsesto, più un mercatino con 50 stand tra artigiani e food & beverage. Come sempre, si entra donando generi di prima necessità, che i volontari consegneranno alle persone in difficoltà, a Genova e nel mondo. chestella.it

ABEO LIGURIA

Abeo Liguria, l'Associazione

ligure bambino empatico e oncologico, che si occupa di sostegno alle famiglie dei bambini in cura nei reparti di oncematologia dell'Istituto Giannina Gaslini di Genova e di animazione e intrattenimento nei reparti e negli alloggi, cerca volontari per il trasporto, con il pulmino dell'associazione, delle famiglie nelle varie uscite o nei soggiorni dedicati ai bambini seguiti. Contatto: 3493862150.

LO STUDIO DI UNA PSICOLOGA AMERICANA INQUADRA LA CICLICITÀ DELLE PREVARICAZIONI

Le fasi della violenza di genere «Il coraggio di chiedere aiuto»

Perché le donne aspettano tanto tempo, a volte molti anni, prima di rivolgersi a un Centro anti violenza per farsi aiutare ad uscire da situazioni dolorose e inaccettabili? In proposito sono molti gli studi. Tra tutti quello di Lenore Walker, psicologa americana che è riuscita ad elaborare un modello in 4 fasi e ne descrive, in dettaglio, gli andamenti ciclici che si sviluppano in quasi tutti i casi, ma sottolineando che alla base

del comportamento violento dell'uomo c'è sempre la necessità del controllo sulla donna.

Tensione ed accumulo: si verificano disaccordi e contrasti con il partner che si protraggono anche per lunghi periodi. La violenza non si manifesta in modo esplicito ma già i segnali emergono: il partner è di cattivo umore, irritabile, stressato, si rabbuia per piccoli inconvenienti e dà sempre la col-

pa ad altri o a lei. La donna cerca di farlo ragionare, di rabbonirlo, di portarlo a capire l'insistenza delle cose oggetto del suo nervosismo, con il solo risultato di infastidirla sempre più.

Esplosione ed attacco: è la seconda fase. L'uomo perde il controllo: insulta, minaccia, anche con pugni, calci, arriva a provocare sulla donna bruciature o dà dei morsi. Per marcare maggiormente il proprio

dominio pretende di avere rapporti sessuali, a volte anche degradanti. La donna è sconvolta, pietrificata dalla paura, sotto shock e per tentare di non aumentare i comportamenti violenti non riesce a rifiutare ed esaudisce ogni richiesta. I minori assistono a queste scene.

Pentimento e perdono. Poi inspiegabilmente, soprattutto la prima volta che succede, avviene la terza fase: quella delle scuse, del pentimento e del perdono. L'uomo si trasforma e chiede scusa, sembra sincero. Promette di cambiare e assicura che non capiterà più. Attribuisce la colpa dei suoi comportamenti al lavoro, allo stress o, più spesso, alla donna stessa. Minimizza l'accaduto, a volte nega che sia mai succes-

so e comunque, la colpa non è mai sua. La donna stremata, confusa, devastata dalla violenza, si illude e spera che tutto possa risolversi. Il più delle volte si sente in colpa perché magari ha parlato troppo, ha fatto richieste ripetute e quindi si addossa la responsabilità. Luna di miele: riconciliazio-

Le vessazioni sulle donne tendono a seguire uno schema sempre molto simile

ne o ricostruzione. L'uomo torna a comportarsi bene, quasi perfetto. Sorridente, gentile, premuroso, e la donna si convince che il cambiamento sia

vero e duraturo. Ma il ciclo ricomincia e il tempo tra un episodio e l'altro si accorcia ed aumenta l'intensità. Anche la violenza economica si manifesta: non dà soldi o glieli lesina, se lavora, glieli sottrae per spenderli malamente, le può impedire di lavorare o di accettare un lavoro più importante.

I cicli si susseguono con più frequenza e il tempo passa. La donna è sempre più confusa. «Perché le donne non se ne vanno?» Sono diventate preda dell'impotenza o disperazione appresa. I sintomi? Depressione, apatia, disperazione. Sono sole e non sanno a chi chiedere aiuto. Affidarsi a un Centro anti violenza è un grande atto di coraggio. —

Centro per non subire violenza - via Cairoli 14/7

IL CITTADINO

Settimanale cattolico di Genova - www.ilcittadino.ge.it

GENOVA E LIGURIA

"Parlare di disabilità", mattinata formativa a cura di Celivo

Sabato 7 dicembre a Palazzo Ducale



03/12/2024 di > **Francesca Di Palma**

Ricorre oggi, 3 dicembre, la **Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità** istituita dall'ONU, giunta alla sua 18ma edizione.

In questa dimensione si colloca la mattinata formativa a cura di Celivo (Centro Servizi al Volontariato) e Rete Disabilità in programma sabato 7 dicembre alle ore 9.30 nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale sul tema "Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa".

L'incontro nasce con l'intento principale di mettere al centro la necessità di un linguaggio adatto a parlare del tema disabilità, nel rispetto della persona e nella costruzione di una nuova narrazione non più discriminante.

La mattinata è condotta da attivisti e professionisti della comunicazione noti a livello nazionale: **Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti**, che vivono la disabilità in prima persona, e lo scrittore **Lorenzo Sani**, premiato nel 2024 come miglior giornalista per il sociale.

Il programma:

ore 10:00 **introduzione**: Stefano Dossi (presidente del Celivo) - Cristina Bellingeri (Disability Manager Comune di Genova);

ore 10:15 **resoconto del percorso della Rete Disabilità sul tema della comunicazione** - Diego Longinotti (coordinatore Rete Disabilità Celivo);

ore 10:30 **linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità** - Valentina Tomirotti e Fabrizio Acanfora;

ore 11:30 **il ruolo dei media: deontologia** - Valentina Tomirotti - **Disabilità e Linguaggio**- Lorenzo Sani;

ore 11:45 **linguaggio nella nuova normativa** - Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità;

ore 12:00 **Uno sguardo alla situazione locale: percezioni delle associazioni, buone prassi attive, nuove prospettive e spunti** – Associazioni della Rete Disabilità del Celivo.

Accesso libero.

Nella foto: riunione del Gruppo Disabilità

Fonte: Il Cittadino

Forse ti può interessare anche:

- » [Celivo: formazione per i volontari "Resilienze: modificarsi senza rompersi"](#)
- » [Giornata delle persone con disabilità: la preghiera del Papa](#)
- » [Nasce il progetto "Rete che ascolta"](#)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il [Login](#) per poter inviare un commento

[Dichiarazione di accessibilità](#) | [Privacy](#) | [Trasparenza](#)



Il Cittadino - Piazza Matteotti 3/2 - 16123 Genova - Tel.: 010.5704389 - E-mail: redazione@ilcittadino.ge.it - C.F./P. IVA: 00300250107

© Il Cittadino 2024 - Numero di registro stampa 29/1975

Il Cittadino percepisce i contributi pubblici all'editoria - Il Cittadino, tramite la Fisc (Federazione Italiana Settimanali Cattolici), ha aderito allo IAP (Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria) accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.

Da: Massimo Sorci <MSorci@palazzoducale.genova.it>
Inviato: giovedì 5 dicembre 2024 18:43
Oggetto: Vittorio Lingiardi in dialogo con Daria Bignardi



Se non visualizzi correttamente la mail [clicca qui](#)

DUCALE *newsletter*

dal 6 al 15 dicembre



Impression, Morisot

Le mostre in corso a Palazzo Ducale

Impression, Morisot e Lisetta Carmi. Molto vicino, incredibilmente lontano

Impression, Morisot, esposta nelle stanze dell'Appartamento del Doge, è dedicata a Berthe Morisot, la prima pittrice del gruppo impressionista, in occasione dei 150 anni della nascita del movimento Impressionista. *Lisetta Carmi. Molto vicino, incredibilmente lontano*, allestita nelle sale del Sottoporticato, è dedicata alla fotografa di origini genovesi nel centesimo anniversario della nascita. Due importanti figure femminili, capaci di andare oltre le convenzioni del proprio tempo e di elaborare una voce artistica del tutto originale.

Scopri il biglietto congiunto: un solo biglietto per vedere entrambe le mostre: 23€ adulti, 10€ bambini.

[Scopri di più](#)

incontri



6 dicembre ore 17.45, Sala del Maggior Consiglio

Corpo, Umano

Vittorio Lingiardi in dialogo con Daria Bignardi

Corpo, umano. Virgola che impone una pausa, respiratoria e mentale, dentro la quale cercare il proprio, di corpo, oggi al centro di mille attenzioni, ma di nessuna cura: la medicina lo scompone in oggetti parziali, la vita online lo sottrae alle relazioni toccanti, la politica lo strumentalizza. Vittorio Lingiardi lo riporta con sensibilità al centro della scena e ci racconta gli organi che lo compongono. E riesce nell'impresa di restituircelo intero: tutt'uno con la psiche.

Scopri di più



7 dicembre ore 9.30, Sala del Minor Consiglio

Parlare di disabilità. Il valore di una narrazione condivisa

Incontro a cura delle Associazioni di Rete Disabilità del Celivo, in collaborazione con la Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità [Scopri di più](#)



9 dicembre ore 17.30, Sala del Minor Consiglio

Il "Turco" nella decorazione di Palazzo Ducale. Dalle statue dei Doria alla facciata di Simone Cantoni

Intervengono Laura Stagno, Daniele Sanguineti, Valentina Borniotto. Evento collaterale alla mostra *Ottomani, Barbareschi, Mori e altre genti nell'arte a Genova*, esposta a Palazzo Nicolosio Lomellino fino al 26 gennaio 2025 [Scopri di più](#)

quando l'onda bruna
reclama il suo tributo
solo i fili dei ricordi
intrecciano

11 dicembre ore 18, Munizioniere

Ladri di anni

presentazione del libro di Flavio Fusco, insieme all'autore intervengono



- ATTUALITÀ
- CULTURA & SPETTACOLI
- A TU PER TU
- COSTUME & SOCIETÀ**
- DA NON PERDERE
- MANGIARE & BERE
- SALUTE & BENESSERE
- GLI SPECIALI
- AGENDA
- MUNICIPI



PRIMO PIANO Natale tra i libri: il calendario completo delle iniziative festive delle biblioteche genovesi



Home > Costume e società > "Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa": a Palazzo Ducale l'incontro di Celivo sulla comunicazione sociale

"Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa": a Palazzo Ducale l'incontro di Celivo sulla comunicazione sociale

Di Redazione il 5 Dicembre 2024

f SHARE TWEET SHARE g+ SHARE 0 COMMENTI



GENOVA – In occasione della 18° Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità Celivo, in collaborazione con la Consulta per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità di Genova, sabato 7 dicembre alla Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale propone alla cittadinanza l'incontro sulla comunicazione sociale "Parlare di disabilità". Di seguito il programma completo dell'evento e gli interventi dei relatori.

L'incontro "Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa" mette in risalto un'altra affermazione: "un linguaggio ampio per ridare centralità alla persona"; questo perché oggi emergono in modo marcato la necessità di decostruire la narrazione discriminante nei confronti della disabilità e il bisogno di restituire centralità alla persona al di là della sua condizione. Il linguaggio emerge come strumento vincente per esercitare e promuovere auto rappresentanza e autodeterminazione.

RELATORI E CONTENUTI

La mattinata è condotta da attivisti e professionisti della comunicazione noti a livello nazionale, eccezionalmente presenti a Genova, come Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti, che vivono la

AMIU GENOVA

AMIU GENOVA logo and text: CENTRO DI RACCOLTA SICURO SOSTENIBILE GRATUITO

ATTUALITÀ POPOLARI COMMENTI



Sturla, Riaperto Il Mercato Coperto Di Via Isonzo Dopo Due Anni Di Ristrutturazione

GENOVA – A Sturla ha riaperto il mercato coperto...

5 Dicembre 2024 0



Inaugurata La Nuova Area Fitness Outdoor Nel Parco Di Villa Rosa A Pegli

GENOVA – Nel parco pubblico di Villa Rosa a...

5 Dicembre 2024 0



Slitta Ancora La Riapertura De La Marinella Di Nervi. Possibile Inaugurazione Nella Primavera 2025

di Alessia Spinola GENOVA – Non basterà nemmeno la...

4 Dicembre 2024 0

FACEBOOK

disabilità in prima persona, e il giornalista e scrittore Lorenzo Sani, premiato nel 2024 come miglior giornalista per il sociale.

Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti parleranno con il pubblico di linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità. "Insieme a Valentina ci immergeremo nell'evoluzione del linguaggio usato per rappresentare la disabilità, evidenziando come sia spesso incastrato in modelli stereotipati: la sofferenza, l' "essere speciale" o addirittura l'essere dotato di capacità straordinarie. Esploreremo come le etichette siano sovente create e imposte dalla maggioranza, confinando le persone con disabilità in ruoli limitanti. Racconteremo poi il momento in cui queste stesse persone hanno cominciato a sfidare tali etichette, rifiutando definizioni che non le rappresentano. Infine, parleremo di come il linguaggio abilista limiti la libertà personale, mostrando come ogni forma di paternalismo tolga alle persone il diritto di definirsi autonomamente".

Lorenzo Sani è coautore della guida Comunicare la disabilità. Prima la persona, un progetto del Coordinamento per le pari opportunità dell'Ordine nazionale dei giornalisti per il quale ha ricevuto il premio "miglior giornalista per il sociale 2024" nell'ambito del XVII edizione del Festival Internazionale della Cinematografia Sociale "TULIPANI DI SETA NERA". Nel libro, Sani ha affrontato gli stereotipi e promosso un linguaggio inclusivo illuminando il talento e il potenziale spesso ignorato nella nostra società.

PARTECIPARE

L'evento non è dedicato solo agli addetti ai lavori o a chi si occupa o ha a che fare con la disabilità: l'accesso è libero e aperto a tutti fino a raggiunta capienza della sala.

"Il linguaggio è uno strumento fondamentale, un patrimonio comune che appartiene a tutti- afferma Stefano Dossi, Presidente del Celivo. È attraverso le parole che ci comprendiamo, ci esprimiamo e ci avviciniamo l'un l'altro, ed è proprio per questo che dobbiamo prenderci cura del modo in cui le utilizziamo. Questo convegno è rivolto a tutti, perché la consapevolezza di un linguaggio rispettoso e inclusivo verso le persone con disabilità non riguarda solo chi vive quotidianamente questa realtà, ma ogni cittadino. Invitiamo quindi a partecipare, a riflettere insieme su come possiamo fare della nostra comunicazione un mezzo di inclusione e rispetto"

La sala è accessibile a persone con disabilità motoria e attrezzata con impianto ad induzione magnetica. È prevista la traduzione in lingua dei segni (LIS).

L'evento sarà trasmesso anche in diretta streaming su Facebook.

PROGRAMMA

- 10:00 introduzione: Stefano Dossi (presidente del Celivo) – Cristina Bellingeri (Disability Manager Comune di Genova)
- 10:15 resoconto del percorso della Rete Disabilità sul tema della comunicazione – Diego Longinotti (coordinatore Rete Disabilità Celivo)
- 10:30 linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità – Valentina Tomirotti e Fabrizio Acanfora
- 11:30 il ruolo dei media: deontologia – Valentina Tomirotti – Disabilità e Linguaggio- Lorenzo Sani
- 11:45 linguaggio nella nuova normativa – Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità
- 12:00 Uno sguardo alla situazione locale: percezioni delle associazioni, buone prassi attive, nuove prospettive e spunti – Associazioni della Rete Disabilità del Celivo
Un approfondimento sul programma e i contenuti è a disposizione sul sito del Celivo (www.celivo.it).

Informazioni su Celivo:

Celivo è il Centro di servizio per il volontariato (CSV) della città metropolitana di Genova. È un'organizzazione di volontariato di secondo livello, costituita da organizzazioni di volontariato e da altri Enti del Terzo Settore. Celivo eroga servizi gratuiti per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato.

C.S.



TWITTER



Segui @goamagazine

VIDEO



METEO

©2024 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web

Meteo Genova

Previsione	T min	T max	Vento	Probal Precip
Giovedì 5	8	11	N 18 km/h	10
Venerdì 6	8	12	ESE 12 km/h	24%
Sabato 7	11	13	SSE 26 km/h	
Domenica 8	7	11	NNW 28 km/h	
Lunedì 9	8	10	N 27 km/h	
Martedì 10	9	9	N 23 km/h	

CINEMA

[Donazione](#)

Parlare di disabilità: incontro sabato 7 dicembre a Palazzo Ducale a Genova

Di **Cristina Oneto** - 5 Dicembre 2024



Sabato 7 dicembre alle 9.30 nella sala del minor Consiglio a Palazzo Ducale a Genova, si apriranno i lavori dell'evento dal titolo "Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa". L'iniziativa è promossa dal Celivo, in collaborazione con le associazioni della Rete Disabilità, la consulta comunale e metropolitana per la tutela dei diritti delle persone con disabilità. Si affronterà il tema del linguaggio per rimettere al centro la persona, lasciando da parte la sua condizione. Interverranno attivisti e professionisti della comunicazione come Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti, il giornalista e scrittore Lorenzo Sani. L'evento è aperto a tutti sino alla piena capienza della sala. È prevista la traduzione in lingua dei segni (LIS). Per chi desiderasse è possibile seguire l'incontro anche in diretta streaming sulla pagina Facebook di Celivo.

CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

L'APPUNTAMENTO

Disabilità, il peso delle parole. Valentina Tomirotti a Genova: "Vogliamo una comunicazione autentica e rispettosa"

Nella settimana che celebra i diritti delle persone con disabilità, Palazzo Ducale accoglie, sabato 7 dicembre, l'evento organizzato da Celivo, e aperto alla cittadinanza, per un linguaggio inclusivo che rimetta al centro la persona

ROSARIA CORONA

06 Dicembre 2024 alle 12:19 | 2 minuti di lettura



Valentina Tomirotti, attivista per i diritti delle persone con disabilità

Genova - **Comunicare la disabilità come parte integrante della normalità** e rimettere al centro la persona, al di là delle sue condizioni, con un linguaggio inclusivo e rispettoso. Si intitola **"Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa"** l'incontro che si terrà sabato 7 dicembre alle 9,30 nella sala del Minor Consiglio, a Palazzo Ducale, a Genova. L'evento, organizzato da Celivo con le associazioni facenti parte della Rete Disabilità e in collaborazione con la Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità, si svolge nella settimana che celebra i diritti delle persone con disabilità.

"Parleremo della **comunicazione accessibile, come accogliente, empatica** e metteremo a conoscenza del pubblico quelle parole di cui la nostra vita fa parte. Una di queste, tra le meno conosciute, è **l'abilismo**, ovvero la considerazione della persona con disabilità come inferiore. È giunto il momento di considerare la persona come contenitore e non solo come corpo perché **anche una persona con disabilità ha qualcosa da dire**, non è solo quello che ha", dichiara al *Secolo XIX* Valentina Tomirotti, 42 anni, giornalista e attivista tra i relatori dell'incontro genovese con lo scrittore

e divulgatore Fabrizio Acanfora, autore de "L'errore. Storia anomala della normalità" (Luiss University Press) e Lorenzo Sani coautore della guida "Comunicare la disabilità. Prima la persona" per cui è stato premiato nel 2024 come miglior giornalista per il sociale.

Le parole, si sa, hanno un peso specifico. E possono essere muri o finestre. "Il linguaggio è uno strumento fondamentale, un patrimonio comune che appartiene a tutti - afferma Stefano Dossi, Presidente del Celivo. È attraverso le parole che ci comprendiamo, ci esprimiamo e ci avviciniamo l'un l'altro, ed è proprio per questo che dobbiamo prenderci cura del modo in cui le utilizziamo. Questo convegno è rivolto a tutti, perché la consapevolezza di un linguaggio rispettoso e inclusivo verso le persone con disabilità non riguarda solo chi vive quotidianamente questa realtà, ma ogni cittadino. Invitiamo quindi a partecipare, a riflettere insieme su come possiamo fare della nostra comunicazione un mezzo di inclusione e rispetto".

Focus dell'incontro sarà il **linguaggio usato per rappresentare la disabilità**, evidenziando come questo sia spesso incastrato in modelli stereotipati, quali la sofferenza, la considerazione di esseri speciali o addirittura dotati di capacità straordinarie. "Veniamo incasellati in un **identikit sociale**, ma la disabilità non può essere universalizzata - prosegue Tomirotti - Purtroppo esiste ancora una narrazione vecchia con parole che andrebbero abolite, come "**handicap, limite, bisogni speciali**". Termini che comunicano la disabilità a senso unico senza fare nulla per la disabilità, mentre comunicare per la disabilità equivale a fare cultura, arricchire. A noi piace parlare di comunicazione autentica, rispettosa e inclusiva".

Da anni in prima linea per la tutela dei diritti delle persone con disabilità, Valentina Tomirotti sottolinea come, nonostante i miglioramenti, ci sia davvero **ancora molto da fare per arrivare a una piena inclusione**: "In Italia purtroppo facciamo dieci passi in avanti e venticinque indietro. Ci diamo da fare a livello comunitario e tematico, ma poi non abbiamo strumenti al di fuori dei palazzi, nella vita di tutti i giorni. Io non voglio un ministro per la disabilità in carrozzina ma un ministro che si sappia sporcare le mani, che abbia la competenza di sapere fare qualcosa concretamente".

Newsletter



Colazione con
IL SECOLO XIX

GIORNALIERA

COMMENTA CON I LETTORI

FONDAZIONE LUZZATI-TEATRO DELLA TOSSE E GOG-GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE

Laigueglia tra grande musica e arte sacra

Stasera alle 21, nella chiesa di San Matteo, lo spettacolo itinerante «I Cartelami di Laigueglia»

Giorgio Di Gregorio

■ Laigueglia. Il teatro di eccellenza e la grande musica tornano protagonisti questa sera alle 21 a Laigueglia. Nel complesso della chiesa di San Matteo si terrà uno spettacolo, parzialmente itinerante, dal titolo «I Cartelami di Laigueglia, scenografia per il sacro» messo in scena dalla Fondazione Luzzati Teatro della Tosse, con musiche eseguite dalla Gog - Giovine Orchestra Genovese. Vedrà la presenza in scena, tra gli altri, dell'attore Pietro Fabbri e la drammaturgia di Amedeo Romeo. Il ritrovo sarà presso il seicentesco Oratorio di Santa Maria Maddalena, adiacente alla chiesa, dove si svolgerà la prima parte, teatrale e musicale, dello spettacolo. Successivamente il pubblico sarà invitato a spostarsi nella chiesa di San Matteo, gioiello del barocco ligure del Settecento, dove avverrà la seconda parte dell'evento e la presentazione del Sepolcro Istoriato a cura di don Danilo Galliani. «Ancora una serata culturale di qualità a Laigueglia, che vedrà esibirsi due eccellenze genovesi e nazionali del mondo delle arti, quali il Teatro della Tosse e la Gog - Giovine Orchestra Genovese», così introduce lo spettacolo Alessandro Chirivì, consigliere delegato alla cultura e al calendario degli eventi, che prosegue: «questo spettacolo ci condurrà nella Laigueglia dei secoli scorsi, nel periodo che ha visto la nascita di quell'opera d'arte che è stata ribattezzata come - il cartelame più grande e meglio conservato del mondo - e che ha attirato l'attenzione di studiosi da tutto il mondo». L'evento è organizzato dall'Associazione Antiche Vie del Sale in collaborazione con l'Associazione Vecchia Laigueglia e l'Amministrazione Comunale nell'ambito del progetto «Strade del Mare», finanziato dal Comune di Laigueglia e da Fondazione Compagnia di San Paolo; progetto che mira alla valorizzazione identitaria del territorio, di una rete di vie e sentieri attraversata da prodotti e traffici commerciali e culturali, che ne hanno fortemente condizionato lo sviluppo architettonico, culturale e tradizionale.



I magnifici Cartelami di Laigueglia



La Gog stasera si esibirà nella chiesa di San Matteo

LUNEDÌ POMERIGGIO INCONTRO CON CHIOSSI, DI PIETRO E GIUNTA

Al Gaslini il racconto dell'epopea della pediatria

Lunedì prossimo, 9 dicembre, alle 17, nell'Aula Magna dell'Istituto Gaslini andrà in scena la storia della pediatria e l'importanza dei capitoli che, in questo racconto, hanno scritto i medici genovesi di ieri e di oggi. Ne parleranno i professori Massimo Chiossi, ex primario della Pediatria dell'ospedale di Chiavari, Pasquale di Pietro, ex primario del pronto soccorso dell'ospedale Gaslini ed Enrico Giunta, ex primario di Neonatologia dell'ospedale Evangelico, anche autori di un importante e documentato volume dal titolo «La mirabile epopea,

la storia della pediatria a Genova e in Liguria». L'obiettivo, spiegano, è quello di «illustrare specie ai giovani colleghi, le figure dei medici che, dalla seconda metà del XIX secolo fino agli anni Venti del secolo scorso, hanno reso possibile il nascere e lo svilupparsi della pediatria nei termini che oggi conosciamo». La scuola di specializzazione in Pediatria nasce a Genova nel 1933 in via ufficiale. Da lì in avanti tanti i medici che si sono distinti per il loro impegno a favore della medicina dedicata ai più piccoli. Dante Pacchioni, Angiola Borrino, Vit-

toro Zamorani, Mari Crisalli, e ancora, Luigina Conte Gargarella, Elfride Antze in Bacigalupo. E poi Giovanni De Toni e Guido Guassardo. «Un lavoro sulla Storia della Pediatria genovese necessita obbligatoriamente di approfondire le notizie attinenti a un grande pediatra come Rocco Jemma - spiega il professor Enrico Giunta - Questi medici appartengono tutti a quella generazione che ebbe nascita nella seconda metà del XIX secolo e direttamente o indirettamente plasmati da quel grandissimo clinico che fu il genovese Edoardo Maragliano».

VIAGGIO AL MUSEO

Il Giappone antico in mostra al Chiossone

Esposizione a cura di Aurora Canepari, Eliano Diana e Massimo Soumaré

■ La storia dell'antico Giappone è stata a lungo avvolta da un velo di profondo mistero e conosciuta da un numero limitato di persone ma negli ultimi anni, grazie agli sforzi degli studiosi di diverse discipline e all'applicazione di nuove metodologie di ricerca comparata, si è riusciti ad avere un'idea più precisa degli avvenimenti di quell'epoca. Questo ha consentito di gettare uno sguardo più accurato su un Sol Levante dove i rapporti con il continente estremo orientale erano radicati e profondi, là dove l'arcipelago giapponese ha avuto frequenti e importanti contatti con la Cina e la Corea, gli altri due grandi paesi dell'area, fin dalle sue origini. Proprio in questo nuovo orizzonte di ricerca nasce la mostra, Il Giappone antico - L'alba del Sol Levante a cura di Aurora Canepari, Eliano Diana e Massimo Soumaré. Il progetto unisce due importanti elementi: l'esperienza di scavo e di ricerca Be-Archaeo, finanziato nell'ambito del programma Horizon 2020 dell'Unione Europea e guidato dall'Università di Torino, e la preziosa collezione di reperti antichi conservati al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone di Genova. Scopo di quest'esposizione scientifica e archeologica è, infatti, quello

di presentare a un ampio pubblico quell'affascinante arco di tempo che va dal 14.000/12.000 a.C. fino al VII secolo d. C. Si parte dal periodo preistorico J mon, arrivando al periodo Yayoi che vede la formazione dei primi paesi organizzati e di una struttura sociale e politica, per giungere infine al periodo Kofun - al centro degli scavi condotti dalla missione Be-Archaeo sul tumulo funerario Tobiotsuka kofun nei pressi della città di Okayama e su altri siti del Giappone centrale - che vedrà il formarsi dei regni alla base della successiva nascita della religione, dello stato e del sistema imperiale nipponici. Si tratta di tre epoche che, pertanto, risultano essere fondamentali per comprendere a fondo tutti gli sviluppi seguenti del Giappone. La mostra è anche l'occasione per presentare e divulgare le analisi svolte da parte dell'Università di Genova e dell'Università di Torino su alcuni reperti archeologici collezionati da Edoardo Chiossone, conservati nei depositi e ora esposti al pubblico nel percorso di mostra. Tra gli eventi collaterali sarà proposta una rassegna di incontri divulgativi tenuti da importanti esperti del settore sul tema archeologico e sulla storia antica del Giappone.



Scatola da scrittoio (suzuribako)

IERI LA CERIMONIA

Cinque Terre, premiati i primi diciotto manutentori dei sentieri del parco

Una professione ufficiale dedicata alla cura dei sentieri delle Cinque Terre e riconosciuta da Regione Liguria. È l'operatore alla difesa e manutenzione del territorio e delle risorse ambientali, in una parola il "manutentore dei sentieri". Una figura nata su iniziativa del Parco Nazionale delle Cinque Terre in collaborazione con Regione Liguria, Alfa Liguria e Isforcoop per garantire la percorribilità della rete escursionistica e la salvaguardia dei suoi elementi di valore. Sono diciotto "i manutentori dei sentieri", che ad oggi hanno ottenuto la qualifica di "Operatori alla difesa e manutenzione del territorio e delle risorse ambientali", professionisti già inseriti nelle squadre dedicate alla cura della rete escursionistica

dell'area protetta (130 km di sentieri). Un percorso di formazione che ha creato occupazione qualificata con un investimento del Parco di circa 2 milioni di euro. La consegna degli attestati ai primi 18 operatori, è avvenuta ieri presso la sede del Parco a Manarola, con la partecipazione di Alessandro Piana, Vicepresidente e Assessore Agricoltura, Parchi, Entroterra e Montagna, Escursionismo e Tempo libero Regione Liguria, di Giacomo Raul Giampedrone, Assessore alla Difesa del suolo e Ambiente della Regione Liguria, di Lorenzo Viviani, Presidente del Parco Cinque Terre e del direttore Patrizio Scarpellini, alla presenza del sindaco di Monterosso al Mare Francesco Sassarini.

INCONTRO CON IL CELIVO A GENOVA

«Cambiare il linguaggio per parlare di disabilità»

■ Il 3 dicembre è stata la Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità istituita dall'Onu. Per celebrare la 18esima ricorrenza, Celivo, insieme alle associazioni facenti parte della Rete Disabilità, in collaborazione con la Consulta Comunale e Metropolitana per la Tutela dei Diritti delle Persone con Disabilità propone (il 7 dicembre alle 9.30 a Palazzo Ducale) un evento sulla comunicazione nell'ambito della disabilità, frutto di un percorso di studio e confronto durato tre anni. L'incontro «Parlare di disabilità: il valore di una narrazione condivisa» mette in risalto un'altra affermazione: «un linguaggio ampio per ridare centralità alla

persona»; questo perché oggi emergono in modo marcato la necessità di decostruire la narrazione discriminante nei confronti della disabilità e il bisogno di restituire centralità alla persona al di là della sua condizione. Il linguaggio emerge come strumento vincente per esercitare e promuovere auto rappresentanza e autodefinizione. La mattinata è condotta da attivisti e professionisti della comunicazione, eccezionalmente presenti a Genova, come Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti, che vivono la disabilità in prima persona, e il giornalista e scrittore Lorenzo Sani, premiato nel 2024 come miglior giornalista per il sociale. Fabrizio Acanfora e Valentina Tomirotti parleranno con il pubblico di linguaggio come atto identitario e narrazione della disabilità nella quotidianità. «Insieme a Valentina ci immergeremo nell'evoluzione del linguaggio usato per rappresentare la disabilità, evidenziando come sia spesso incastrato in modelli stereotipati». Lorenzo Sani è coautore della guida Comunicare la disabilità. Prima persona, un progetto del Coordinamento per le pari opportunità dell'Ordine nazionale dei giornalisti per il quale ha ricevuto il premio «miglior giornalista per il sociale 2024» nell'ambito del XVII edizione del Festival Internazionale della Cinematografia Sociale. L'evento non è dedicato solo agli addetti ai lavori o a chi si occupa o ha a che fare con la disabilità: l'accesso è libero e aperto a tutti fino a raggiunta capienza della sala.